

L'INIZIATIVA

Sit-in in piazza Saffi contro il decreto Pillon

Sono una ventina le associazioni che protestano contro il disegno di legge sul diritto di famiglia, in contemporanea con la manifestazione nazionale

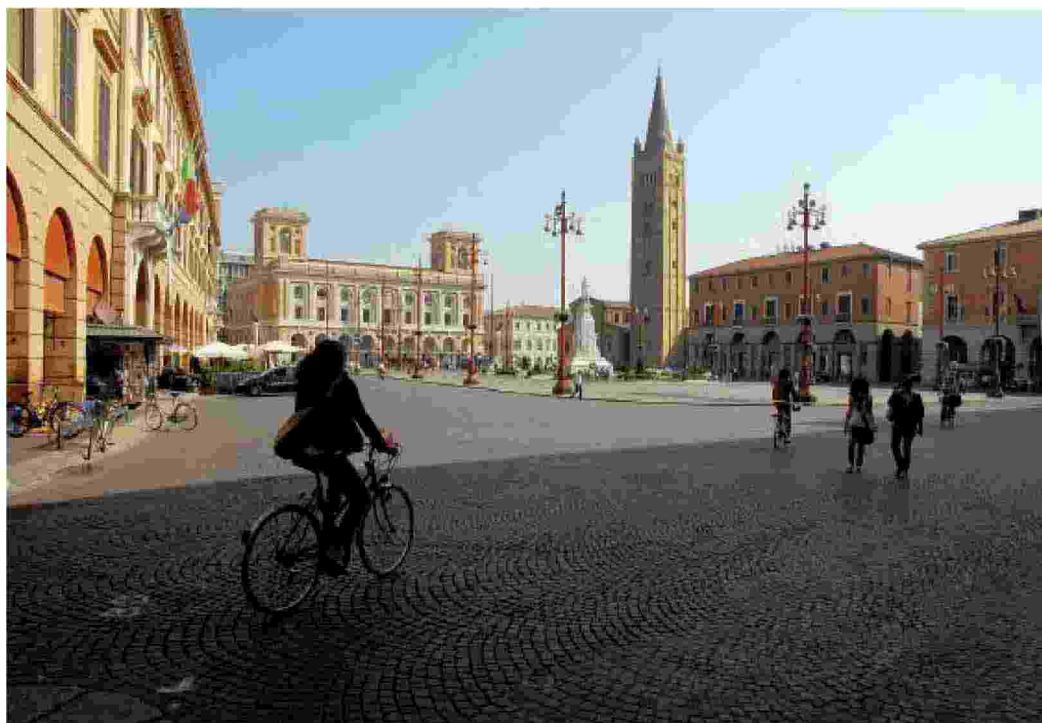
FORLÌ

Sono venti le associazioni forlivesi che aderiscono alla chiamata di altrettante sigle e associazioni nazionali a manifestare in piazza per bloccare l'approvazione del decreto legge firmato dal leghista Simone Pillon.

La protesta

Già in consiglio comunale martedì scorso una maggioranza bipartisan, composta dai consiglieri appartenenti a Pd, Forza Italia e Movimento 5 Stelle, ha approvato un ordine del giorno contrario al ddl Pillon proposto dal consigliere di Leu Lodovico Zanetti. Il decreto che si propone di ristabilire "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità" secondo gli stessi firmatari della mozione consigliere «affronta in maniera molto superficiale e "disinvoltata" concetti quali "mediazione obbligatoria", "mantenimento diretto", "assegnazione della casa coniugale", materie assai complesse e che incidono pesantemente sulla quotidianità delle famiglie o ex famiglie italiane».

Ma i consiglieri, anche con il loro voto, hanno confermato di considerare «negativamente i contenuti e le effettive finalità del Ddl 735 sull'affidamento condiviso temendo che la sua approvazione sancisca una seria e dannosa regressione del Diritto di famiglia che andrà tutta a discapito degli anelli storicamente e statisticamente più deboli quali le donne ed i figli minori». Con quell'atto, il consi-



Sit-in domani pomeriggio in piazza Saffi contro il decreto Pillon, si mobilita una ventina di associazioni

glio comunale forlivese ha quindi rivolto un appello a tutti i parlamentari in carica della Repubblica italiana affinché si oppongano all'approvazione di quello che definiscono un «Ddl discriminatorio, patriarcale e anti divorzista».

MOZIONE APPROVATA IN CONSIGLIO COMUNALE

Contro il decreto ha votato anche una "maggioranza bipartisan" su un documento proposto da Leu

La piazza

Sostanzialmente condividono le medesime critiche le organizzazioni che organizzano il sit di protesta "#nopillon" di domani alle 15 in piazza Saffi, ovvero: Tavolo Permanente delle Associazioni contro la violenza alle donne, Forum delle donne, Udi Forlì, CGIL Forlì, Uil Forlì, Voce-donna Castrocaro, Conferenza Donne Democratiche Emilia Romagna, Il Progresso delle Idee, Coordinamento Donne Cisa Emilia Romagna, Gruppo Amal - Speranza Donne Migranti di Castrocaro Terra del Sole, Un secco NO alle discriminazioni, Udu - Rete degli studenti, REA Collettivo di genere, ANPI Comitato Provinciale Forlì Cese-

na, ANPI Comunale Forlì, Forlì Città Aperta, Circolo UAAR Forlì Cesena, Consulta Laica Forlivese, Centro Donna Comune di Forlì, Rete #TowardDem. «Saremo per questo in piazza in tante città del paese il 10 novembre per una mobilitazione generale che coinvolga donne e uomini della società civile, del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, ordini professionali e sindacati, tutti i cittadini che ritengono urgente in questa complessa fase politica ripristinare la piena agibilità democratica e contrastare la crescente negazione dei diritti e delle libertà a partire dalla libertà delle donne».a)